

AREA VOLTURNO

Era riuscito a spostarsi di circa 20 chilometri in due giorni

Isidoro ritrovato sano e salvo

*Ottica
Elaia*
di Giulia Oliva

COLLI A VOLTURNO

Il 50 enne di Rocchetta individuato dall'alto con l'elicottero. Si trovava nel territorio comunale di Pizzone

PIZZONE. Una storia che si è conclusa con un lieto fine. E' terminata dopo due giorni e mezzo di assenza dalla propria casa l'odissea di Isidoro Pontarelli, cinquantenne di Rocchetta a Volturmo del quale si erano perse le tracce dalla tarda serata del 24 aprile. L'uomo è stato ritrovato intorno

alle ore 11 di ieri mattina in località Ponte Iammara, nel territorio comunale di Pizzone. Si trovava in una zona molto impervia ed è stato individuato solamente grazie ad un elicottero che dall'alto ha scorto la sua figura. Il mezzo, proveniente da Pescara e a disposizione del reparto volo della Forestale ha dovuto compie-

re diversi giri sull'area in questione per accertarsi della presenza di Isidoro. Sull'elicottero presente un agente del Corpo Forestale del comando stazione di Colli a Volturmo nella fase dell'individuazione. Il soccorso ed il recupero è stato effettuato in collaborazione con i tecnici del Soccorso Alpino regionale, che con caparbietà e con non poche difficoltà si sono inoltrati nei boschi per recuperare il cittadino di Rocchetta a Volturmo. L'uomo era riuscito a percorrere circa 20 chilometri a piedi dal punto dove aveva abbandonato la propria autovettura. Si è trattato di una operazione condotta con professionalità da più for-

ze in contemporanea già a partire dalla giornata di giovedì 25 aprile. Infatti, sul territorio di Rocchetta a Volturmo hanno operato i tecnici del Soccorso Alpino regionale, i Carabinieri della stazione di Colli a Volturmo, gli agenti del Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco di Isernia, alcuni volontari di Protezione Civile, la Polizia Municipale di Rocchetta e diversi componenti dell'associazione nazionale Autieri di Pescopennataro. Dopo il ritrovamento Isidoro Pontarelli è stato trasportato, per i controlli medici di rito, presso l'ospedale civile di Castel Di Sangro. Ancora non si conoscono le motivazioni del suo al-

lontanamento volontario, anche perché il cinquantenne non ha problemi economici e lavorativi ed è stimato da tutti in paese. Forse, dopo essersi inoltrato nei boschi non è riuscito più a trovare la strada che lo riportasse

alla propria autovettura. Una storia che si conclude positivamente e che dimostra l'efficienza delle operazioni di ricerca condotte seguendo un protocollo operativo consolidato. Gioco di squadra riuscito. **Michele Visco**



Elicottero usato per i soccorsi